

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 25 NOVEMBRE 2013

(proposta dalla G.C. 15 novembre 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MORETTI Gabriele
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LEVI Marta	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TROIANO Dario
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CUNTRÒ Gioacchino	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - LO RUSSO Stefano - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti, oltre al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri: BERTOLA Vittorio - COPPOLA Michele - PORCINO Giovanni.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE". APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta dell'Assessore Braccialarghe,
di concerto con l'Assessore Tedesco.

Il 21 marzo 2005, con atto a rogito notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva costituita, per volontà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Piemonte, dell'Università degli Studi di Torino, della Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT, la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", con sede in Venaria Reale (TO), nei circa 8000 mq. delle ex scuderie della Reggia.

Ai primi cinque fondatori si aggiungevano successivamente il Politecnico di Torino, il Comune di Venaria Reale, la Provincia ed il Comune di Torino. In particolare, la Città aderiva alla Fondazione con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 febbraio 2006 (mecc. 2005 11306/045), esecutiva dal 13 marzo 2006.

La Fondazione - senza fini di lucro e possibilità di distribuire utili - è stata istituita e svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con particolare riferimento all'articolo 29 e nel rispetto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491, ove applicabile, e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte dell'11 novembre 2004 n. 390-32644.

L'Ente si occupa della conservazione del patrimonio culturale, e rappresenta oggi il terzo polo nazionale del restauro insieme a quelli di Roma e Firenze. In particolare, tra le sue finalità vi sono l'organizzazione di un laboratorio per il restauro, articolato in più sezioni, dove si svolgono restauri ed interventi di conservazione a vantaggio sia dei fondatori del Centro sia di altri soggetti, pubblici e privati, e di cinque gabinetti scientifici destinati ad attività diagnostiche su manufatti e ambienti, assistenza tecnico-scientifica alle problematiche di conservazione e restauro; l'organizzazione e gestione di una "Scuola" per l'alta formazione e lo studio anche ai fini del rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la promozione e lo sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività; la partecipazione a programmi internazionali di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo italiani, di Istituzioni dell'Unione Europea e di Organizzazioni internazionali.

In data 11 luglio 2013, il Collegio Fondatori della Fondazione approvava una proposta di modifica dello Statuto sociale, alla luce dell'esperienza maturata nonché delle disposizioni del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Tale bozza è allegata al presente atto (allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale.

In primo luogo, all'articolo 1 - Costituzione, sede e fondatori - si sente la necessità di specificare che l'indirizzo della Reggia di Venaria Reale, sede attuale della Fondazione, è piazza

della Repubblica. Al comma 4 vengono inoltre aggiornati l'elenco dei Fondatori - con l'aggiunta di Città di Torino, Provincia di Torino e Città di Venaria Reale, e la denominazione della Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo, ora Compagnia di San Paolo; vengono di conseguenza modificate tutte le parti dello Statuto in cui vi sia un riferimento a tale Fondazione: ex articolo 1 commi 6 e 7 (ora commi 7 e 8), articolo 7 comma 1 ed ex articolo 14 comma 1 (ora articolo 10 comma 1).

All'articolo 2 - Finalità e attività - l'elenco degli scopi dell'ente viene rielaborato attribuendo loro un ordine di priorità diverso dall'attuale, ed in particolare al primo posto ne viene inserito uno ex novo: la collaborazione con l'Università degli Studi di Torino nell'organizzazione e gestione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico finalizzato al rilascio, da parte dell'Università, del titolo di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali.

Il Comitato Scientifico perde il carattere facoltativo assegnatogli dallo Statuto in vigore, per diventare organo ufficiale al pari degli altri della Fondazione; viene pertanto riformulato di conseguenza il primo comma dell'ex articolo 13 (ora 11) - Comitato Scientifico. Subordinate al nuovo ruolo del Comitato sono le modifiche all'articolo 4 - Organi e loro durata -, che viene integrato proprio per includere il Comitato Scientifico nell'elenco degli organi dell'ente, e quelle agli articoli 6 comma 3 e 12 comma 4, in cui veniva ribadito il carattere eventuale del Comitato stesso. Sempre con riguardo al Comitato Scientifico, l'articolo 11 novellato (ex 13) prevede una nuova composizione di tale organo, e stabilisce che esso debba riunirsi almeno due volte l'anno, anziché una, come previsto dall'attuale Statuto e che le adunanze possano tenersi per teleconferenza e/o videoconferenza, specificandone le modalità.

Inoltre, si ritiene opportuno ridistribuire compiti e poteri tra Collegio dei Fondatori e Consiglio di Amministrazione, e vengono quindi aggiornati gli articoli 5 e 9, che disciplinano il funzionamento di tali organi. In particolare, al Collegio dei Fondatori viene attribuito l'ulteriore compito di nominare i componenti del Comitato Scientifico (la cui designazione prima era di competenza diretta dell'organo amministrativo mentre al Consiglio di Amministrazione spetta la nomina, introdotta ex novo, del Direttore della Scuola di Alta Formazione e Studio, in accordo con l'Università degli Studi di Torino).

Inoltre, la nuova bozza statutaria prevede che sia il Collegio dei Fondatori ad approvare i piani pluriennali delle attività - la cui predisposizione compete ora al Consiglio di Amministrazione, secondo il novellato articolo 9 -, e ad individuare il Fondatore al quale riservare la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione. Anche per il Collegio Fondatori viene prevista la possibilità che le riunioni possano tenersi per teleconferenza e/o videoconferenza, specificandone le modalità.

Come premesso, nella revisione complessiva dello Statuto si è tenuto conto anche della novella legislativa di cui alla Legge 122/2010 in materia di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni e di altri organismi pubblici al fine di ridurre i costi degli apparati politici ed amministrativi; orbene, le modifiche di maggior rilievo intervenute agli articoli 5 - Collegio dei Fondatori - e 7 - Consiglio di Amministrazione - sono finalizzate proprio ad

adeguare lo Statuto alle disposizioni della suddetta legge, e in particolare a quelle dell'articolo 6 comma 2, che prevede il carattere onorifico della partecipazione agli organi di amministrazione degli enti che comunque ricevono contributi, non una tantum, a carico delle finanze pubbliche, con esclusione del rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente e dei gettoni di presenza, qualora già previsti, per importo non superiore a 30,00 Euro a seduta giornaliera, e dell'articolo 6 comma 5, che impone la riduzione del numero dei componenti gli organi collegiali, in misura di cinque per i componenti gli organi amministrativi e di tre per il Collegio dei Revisori.

Così, con riguardo ai compensi, al comma 2 del novellato articolo 5 si precisa che l'indennità del Presidente, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei conti e del Comitato Scientifico è determinata sulla base della normativa vigente, e coerentemente al comma 3 dell'articolo 7 si puntualizza che tale indennità spetta ai consiglieri solo ove prevista dalla legge.

L'articolo 7 riformulato prevede quindi la riduzione del numero dei consiglieri a cinque, di cui uno è il Presidente della Fondazione, e gli altri sono, rispettivamente, un rappresentante della Regione Piemonte, uno della Compagnia di San Paolo, uno del Comune di Venaria Reale, ed un rappresentante del Fondatore che contribuisca in maniera significativa, ad esclusione dei fondatori già rappresentati nell'organo. Con l'occasione, si specifica che sono invitati ad assistere alle sedute del Consiglio, in via permanente ma senza diritto di voto, il Rettore dell'Università degli Studi di Torino ed il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e/o loro delegati, ed il Segretario Generale.

Si segnala inoltre che:

- all'articolo 8 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione - viene introdotta la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza e/o videoconferenza, e ne vengono disciplinate le modalità di svolgimento; si stabilisce poi che l'organo possa essere riunito su richiesta scritta di due - non più tre - componenti;
- con riguardo alla figura del Segretario Generale (articolo 12, ex 10), la nuova bozza statutaria prevede che egli partecipi, senza diritto di voto, oltre che alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Fondatori, anche a quelle del Comitato Scientifico;
- la modifica intervenuta all'articolo 10 (ex 14) - Collegio dei Revisori dei Conti - è relativa alla nomina del terzo membro del Collegio, ora designato esclusivamente dalla Compagnia di San Paolo, anziché da questa e dalla Fondazione CRT congiuntamente;
- l'articolo 12 dell'attuale Statuto - Direttore del Laboratorio di Conservazione - viene soppresso;
- all'articolo 13 (ex 11) - Direttore Scientifico - vengono riformulate le funzioni di questa figura;
- infine, all'articolo 14 (ex 15) - Esercizio e bilancio - viene aggiornato il termine temporale per la predisposizione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del documento

programmatico previsionale dell'attività relativa all'esercizio successivo e il relativo bilancio di previsione, termine che viene spostato dal 31 ottobre al 30 novembre. Si precisa inoltre che il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione avvalendosi del supporto del Segretario Generale.

Si ritiene che il presente provvedimento non sia attinente a quanto disposto dalla circolare D.G. prot. 16298 del 19 dicembre 2012, in materia di Valutazione di Impatto Economico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo degli articoli dello Statuto sociale della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", con sede in Venaria Reale, presso la Reggia in piazza della Repubblica, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare al convocando Collegio dei Fondatori ed a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali.
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA,
TURISMO E PROMOZIONE DELLA CITTA'
F.to Braccialarghe

L'ASSESSORE
ALLE SOCIETA' PARTECIPATE
F.to Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
F.to Garbarini

IL DIRETTORE DI DIREZIONE
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Mora

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Berthier Ferdinando, Magliano Silvio, Marrone Maurizio

Non partecipano alla votazione:
Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina
Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 26
VOTANTI 25

ASTENUTI 1:
Troiano Dario

FAVOREVOLI 25:
Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca,
Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri
Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga
Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Moretti Gabriele, Muzzarelli

Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, La Ganga Giuseppe, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 24

VOTANTI 23

ASTENUTI 1:

Troiano Dario

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

E' allegato al presente provvedimento il seguente:

allegato 1.

2013 05748/045

8

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
